



*Prefettura di Bologna*  
Ufficio territoriale del Governo



**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROCEDURA DI NOTIFICA  
DEI DECRETI DI CITTADINANZA**

**TRA**

**LA PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI  
BOLOGNA**

**E**

**ANCI EMILIA-ROMAGNA- Associazione Nazionale dei Comuni Italiani  
Sezione Regione Emilia-Romagna**

**E**

**ANUSCA- Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe**



*Prefettura di Bologna*  
Ufficio territoriale del Governo



#### Premesso che

- i procedimenti di acquisto della cittadinanza italiana ex artt. 5 e 9 della L. 91/1992 ss.mm.ii. sono procedimenti complessi che coinvolgono vari soggetti della Pubblica Amministrazione ed in particolare, per quanto riguarda la fase finale, anche i comuni nell'ambito delle competenze di Stato Civile ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 267/2000 – TUEL;

#### Considerato che

- l'acquisto della cittadinanza italiana è un momento di particolare delicatezza ed interesse per il cittadino oltre che per la comunità, in quanto da esso dipende uno status che determina diritti, doveri ed opportunità delle persone;
- le istanze di naturalizzazione della cittadinanza italiana stanno aumentando per effetto del maggior numero di cittadini stranieri che maturano i requisiti temporali, oltre che per le dinamiche generali dei movimenti migratori in ingresso nel nostro paese;
- la procedura di acquisto per naturalizzazione della cittadinanza italiana disciplinata dalla L. 91/92 e dal DPR 362/1994 ss.mm.ii., in particolare all'art. 4, prevede da parte del richiedente adempimenti numerosi e complessi e contatti con più interlocutori all'interno della Pubblica Amministrazione;

#### Evidenziato che

- tra i compiti della Pubblica Amministrazione rientra la facilitazione dei percorsi ai cittadini, anche attraverso gli strumenti della semplificazione amministrativa e della digitalizzazione;

#### Dato atto che

- in una logica di reciproca collaborazione tra Enti della Pubblica Amministrazione la Prefettura di Bologna, con il supporto dell'Associazione Nazionale dei Comuni - Emilia Romagna e dell'Associazione Nazionale degli Ufficiali di Anagrafe e di Stato Civile, nell'ambito di un apposito tavolo tecnico di confronto con i Comuni ha individuato una nuova procedura sperimentale che prevede il trasferimento della fase di notifica dei decreti di cittadinanza ai comuni competenti ad effettuare il giuramento, con effetti positivi per l'utenza;



*Prefettura di Bologna*  
Ufficio territoriale del Governo



Tutto ciò premesso e considerato, le parti concordano

1. La Prefettura e i Comuni della Provincia di Bologna, di seguito denominati "soggetti aderenti", condividono l'obiettivo di semplificazione procedurale della fase di notifica dei decreti di cittadinanza, da attuarsi con modalità conformi all'attuale normativa nelle more di una auspicabile semplificazione delle leggi vigenti, in considerazione della crescente quantità di decreti di cittadinanza oltre che di una rilettura in termini di Amministrazione Digitale.
2. La competenza della Prefettura alla notifica dei decreti di cittadinanza viene espletata dai Comuni di residenza del richiedente, con le seguenti modalità:
  - a) la Prefettura trasmette periodicamente via PEC ai comuni i decreti di cittadinanza, accompagnati da un'unica dichiarazione di conformità firmata digitalmente nella quale è riportata una tabella riepilogativa con cognome e nome di ogni singolo utente, decreto trasmesso e numero dei relativi allegati per ogni decreto. Successivamente il comune utilizzerà lo stesso canale e modalità analoghe per comunicare l'avvenuto giuramento;
  - b) la Prefettura, prima della trasmissione al comune, effettua tutti i controlli circa il permanere dei requisiti alla data di emanazione del decreto e della residenza, verificando altresì l'assenza di difformità formali nel decreto, con particolare riferimento alle generalità del richiedente. I controlli sono effettuati ove possibile tramite accesso degli uffici di cittadinanza della Prefettura al sistema regionale ANA-CNER che rende disponibili le banche dati anagrafiche dei comuni della regione con aggiornamento dei dati ogni 24 ore. Nelle more dell'adesione al sistema ANA-CNER i comuni si impegnano a fornire dette informazioni su richiesta tramite mail;
  - c) il Comune procede alla notifica ai sensi dell'art. 137 e seguenti del C.P.C. del decreto al cittadino, in copia conforme, nei termini di legge. Dalla data di detta notifica decorrono i sei mesi utili per effettuare il giuramento. L'ufficiale di Stato Civile del Comune, ad avvenuto giuramento, trasmette via PEC alla Prefettura la comunicazione di avvenuta notifica assieme alla comunicazione degli estremi del giuramento. Eventuali decreti di cittadini emigrati pervenuti erroneamente al comune sono ritrasmessi alla Prefettura via PEC prima della notificazione, con indicazione del comune di nuova residenza;
  - d) l'Ufficiale di Stato Civile contatta il cittadino per il ritiro dell'atto, per l'apposizione del bollo e per tutte le attività propedeutiche al giuramento. Con riferimento al bollo, verificato in proposito il parere favorevole dell'Ufficio delle Entrate di Bologna, si concorda che ciascun Comune, in quanto soggetto individuato dalla Prefettura con il



*Prefettura di Bologna*  
Ufficio territoriale del Governo



presente protocollo, procede all'apposizione della marca da bollo sul decreto contestualmente alla consegna, senza ulteriori adempimenti per il cittadino.

3. La Prefettura cura la notifica ai sensi di legge per il tramite degli Ufficiali di Stato civile dei singoli Comuni, che operano nell'ambito di una medesima finalità e di uno stesso procedimento complessivo. I Comuni svolgono tali attività secondo le proprie condizioni organizzative, senza oneri aggiuntivi per la Prefettura.
4. La Prefettura e gli altri soggetti aderenti individuano altresì idonee modalità per dare all'utenza la più ampia e corretta informazione sullo stato della pratica, sugli adempimenti e sugli uffici deputati agli stessi, anche in relazione alle nuove modalità condivise con il presente protocollo.
5. E' istituito un tavolo permanente per il confronto Prefettura – Comuni sui temi della cittadinanza e per il monitoraggio del presente protocollo, composto da funzionari della Prefettura e dei soggetti aderenti e coadiuvato da ANUSCA e ANCI. La Prefettura si impegna inoltre ad individuare un canale di comunicazione dedicato per i Comuni, al fine di aumentare la tempestività nella soluzione di problematiche legate alle singole pratiche di cittadinanza.
6. Al fine di dare concreta attuazione a quanto sopra previsto, i Comuni della Provincia di Bologna inviano alla Prefettura di Bologna mediante PEC e per conoscenza all'ANCI Emilia-Romagna e ad ANUSCA lettera di adesione al presente Protocollo d'Intesa.

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, li 21 ottobre 2014

**Prefettura di Bologna**

Il Prefetto

Ennio Mario Sodano

**ANCI Emilia-Romagna**

Il Direttore

Gianni Melloni

**ANUSCA**

Il Vice Presidente

Sergio Santi